

**PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI**  
DENOMINAZIONE IMPIANTO: "SAN PIETRO"

**Realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 11942.58 kW**  
**Comune di Colleferro (RM)**

DITTA: NV COBRA SOLAR S.R.L. - VIA GUIDUBALDO DEL MONTE n°61 - 00197 ROMA - P.IVA 16916511005

**PROGETTO DEFINITIVO**

Codice elaborato	Titolo elaborato
PD_A.13	<b>RELAZIONE DEMANIALE USI CIVICI</b>

IDENTIFICAZIONE ELABORATO						
Livello progettuale	Codice Goal	Tipo documento	N.° Elaborato	N. foglio	N. fogli	Nome File:
<b>PD</b> <small>PROGETTO DEFINITIVO</small>	202403242	relazione	<b>A.13</b>	<b>1</b>	<b>18</b>	Data: APRILE 2025
						Scala:

Rev.:	Data:	Descrizione:	Eseguito:	Verificato:	Approvato:
01					
02					
03					
04					

PROGETTAZIONE :

Ing. ENRICO PATRIZI  
C.F.: PTRNRC79C06A269B  
via La Quercia n°32 cap 03019 - Supino (FR)  
Ordine Ingegneri della Provincia di Frosinone n°1929



RICHIEDENTE :

NV COBRA SOLAR SRL  
via Guidubaldo del Monte n°61  
cap 00197 - ROMA  
P.IVA 16916511005



Tavola

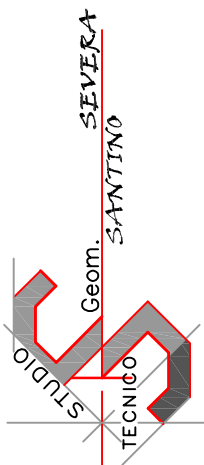
N. u.

Data

07/2024

Rev.

Via Casavetere n. 216 03014 FIUGGI (Fr) Telefax 0775/505157- 348/5171998  
Albo geometri e laureati della Provincia di Frosinone n. 1727  
Albo consulenti tecnici Tribunale Frosinone n. 94  
Albo periti demaniali Regione Lazio n. 257  
E-Mail - geomsevera.s@libero.it



REGIONE LAZIO

Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale

Area usi Civici

COMUNE DI COLLEFERRO

Città Metropolitana di Roma Capitale

ANALISI DEL TERRITORIO USI CIVICI

(ex art. 3 della L.R. N. 1 01/01/1986 e art. 3 L.R. 27/01/2005 n. 6)

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO

FOTOVOLTAICO DA 11,9 MWp

(denominazione San Pietro)

Progettista ing. Enrico Patrizi

Ditta : NV COBRA SOLAR Srl  
Colleferro Foglio catastale n. 13-14

Il Perito Demaniale  
Geom. Santino Severa

Collaboratore  
Geom. Mirco Severa

ELABORATO

RELAZIONE DI PERIZIA

## **SOMMARIO**

- **Premessa**
- **Cenni: progetto impianto realizzazione e messa in esercizio di una centrale di produzione di energia da fonte rinnovabile.**
- **Documentazione cartografica**
- **Identificazione dei terreni da analizzare**
- **Scopo della ricerca**
- **Relazione**
- **Regime giuridico degli Usi Civici e linee guida**
- **Conclusioni**
- **Allegati**
  - 1) Estratto catastale fuori scala 1:2000 con individuazione dell'area**

# **COMUNE DI COLLEFERRO**

**Città Metropolitana di Roma Capitale**

## **ANALISI DEL TERRITORIO USI CIVICI**

(Redatta ai sensi dell'ex art. 3 della L.R. n. 1 del 01/01/1986 e dell'art. 3 della L.R. 27/01/2005 n.6)

### **PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI**

**Realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza nominale di  
da 11,9 Mwp  
(denominazione San Pietro)**

**Le coordinate geografiche sono 41°45'3.30"N - 13° 1'10.13"E  
COLLEFERRO Località "Valle dell'Inferno"**

**DITTA: NV COBRA SOLAR S.R.L. - VIA GUIDUBALDO DEL MONTE n°61 -  
00197 ROMA - P.IVA 16916511005**

#### **Premessa**

Lo scrivente geom. Santino Severa iscritto all'Albo dei Geometri e Lt. della provincia di Frosinone col n. 1727 e nell'elenco dei Perito Demaniali della Regione Lazio con il n. d'ordine n. 257 , in esito all'incarico affidatomi dalla società NV COBRA SOLAR Srl , inerente la redazione della Analisi del Territorio Usi Civici riguardante un comprensorio terriero sito nel Comune di Colleferro (Rm) località Valle dell'Inferno – **progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico-** ai sensi dell'ex articolo 3 della legge regionale 3 gennaio 1986 n. 1 e dell'art. 3 della legge regionale 27 gennaio 2005 n.6, eseguiti i sopralluoghi e gli accertamenti necessari sono in grado di attestare quanto segue.

## Cenni : sulla costruzione dell'impianto

*Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza nominale di 11,942 MWp, da installare su terreni che ricadono prevalentemente nel comune di Colleferro (RM) in località "Valle dell'inferno" e sono distinti ai fogli catastali n°8 – 14.*

**Figura 1 – Perimetro impianto**



*Le coordinate geografiche sono 41°44'47.13"N - 13° 1'30.92"E.*

*L'impianto sarà del tipo grid-connected, cioè collegato alla rete elettrica di Alta Tensione di proprietà di Terna S.p.A. La connessione alla rete AT sarà definita dallo stesso TSO in seguito a verifica di idoneità con le linee elettriche più vicine al sito di installazione dell'impianto. L'impianto resterà in esercizio per una durata di 25 anni; al termine di detto periodo si provvederà al ripristino dei luoghi allo stato quo ante mediante rimozione e smaltimento di ogni componente dell'impianto.*

## **4 – DESCRIZIONE GENERALE DELL'IMPIANTO**

### **4.1 – GENERATORE FOTOVOLTAICO**

*L'impianto fotovoltaico sarà dimensionato in modo che la potenza nominale installata in condizioni STC sia*

*di 11.942 MWp.*

*L'impianto sarà del tipo con supporti fissi. I moduli saranno installati in stringhe di 26 elementi.*

*I moduli fotovoltaici ipotizzati sono del tipo in silicio monocristallino, modello Jinko Solar JKM610N-78HL4-BDV*

*o similare equipollente, di caratteristiche generali (nelle condizioni standard STC)*

- Potenza nominale: 610 Wp*
- Tensione (Vmp): 45.60 V*
- Corrente (Imp): 13.38 A*
- Efficienza: 21.82%*
- Tensione Voc: 55.31 V*

- Corrente di c.to c.to: 14.03 A
- Massima tensione: 1500 V
- Connettore: T4
- Cassetta di giunzione: IP67
- N°3 diodi di by – pass
- Dimensioni L x H x P = 2465 x 1134 x 30 mm
- Peso unitario: 34.6 kg.

Sono previste n°3 sezioni di impianto:

**sezione n° stringhe potenza**

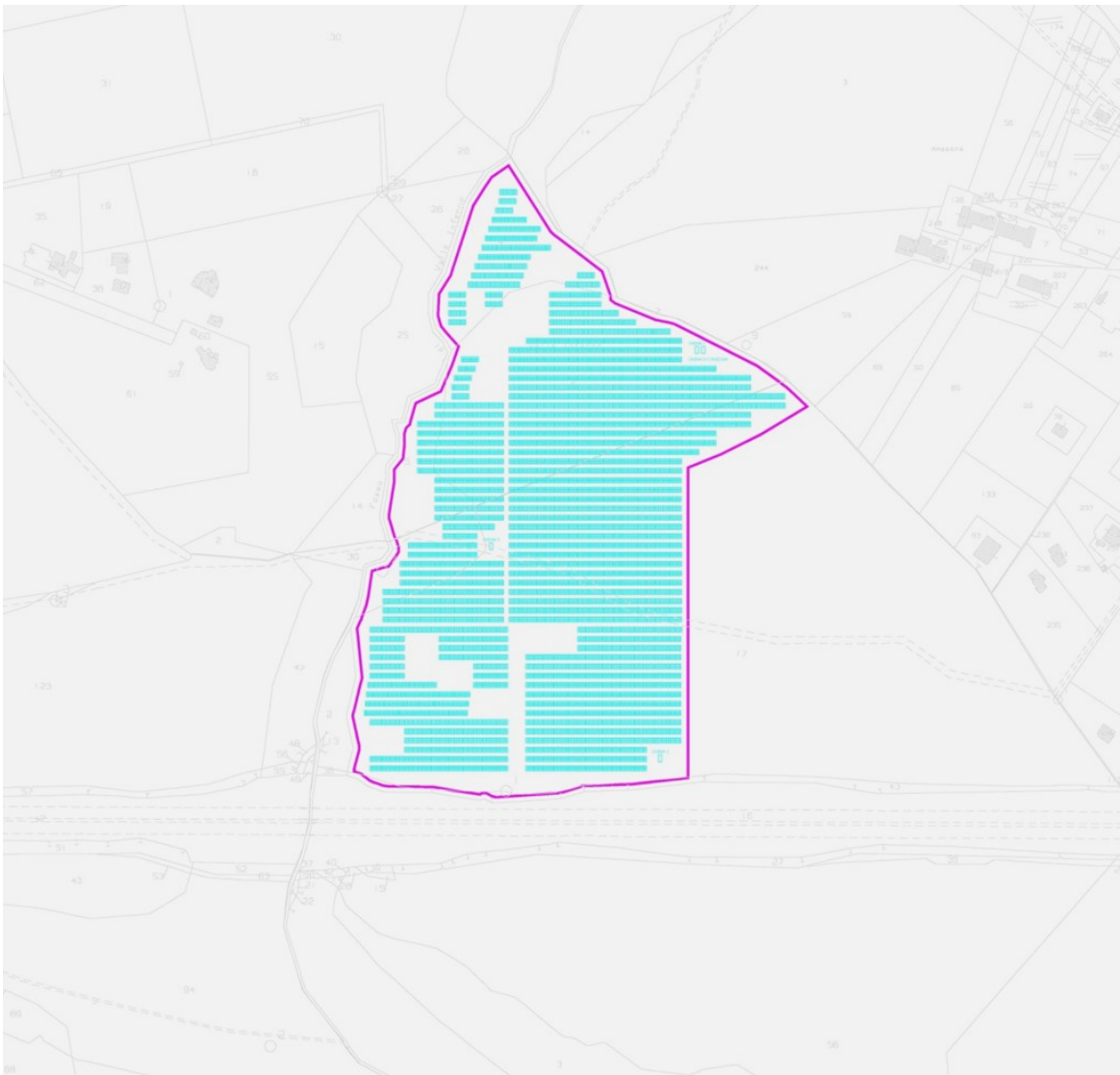
1 242 3838.12 kw

2 242 3838.12 kw

3 269 4266.34 kw

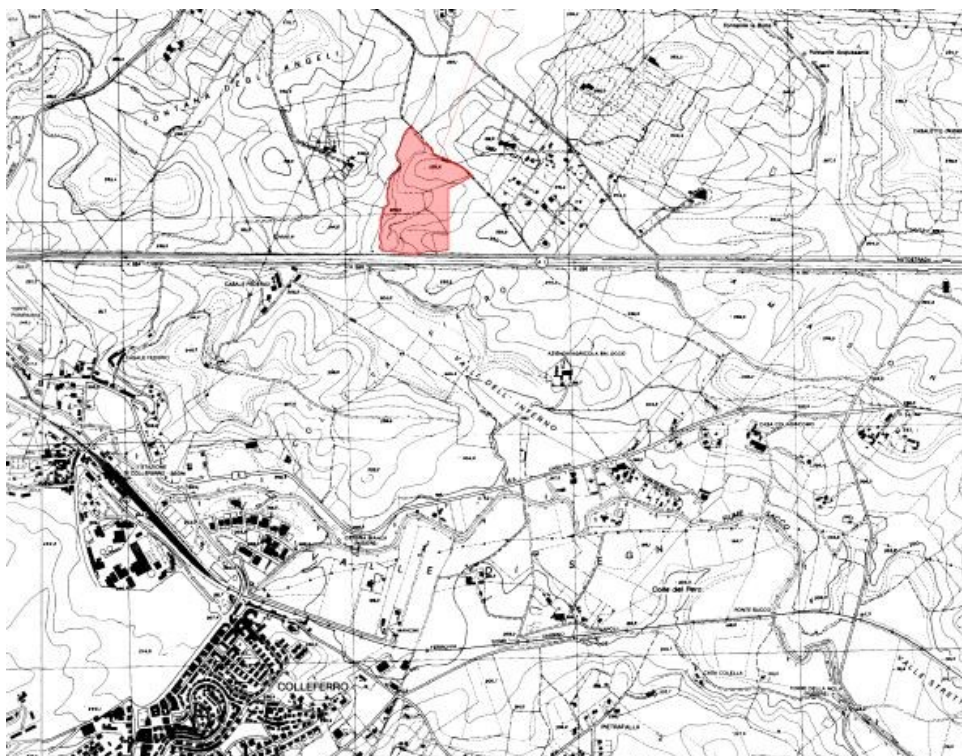
..... omissis .....

Planimetria catastale (fuori scala) Foglio n. 14 P.Ile 1-2-13-17/p-38-43/p Foglio n. 8 P.Ile -4-5-6 con posizione di impianto





## Stralcio C.T.R (fuori scala) impianto da 11,9 Mwp

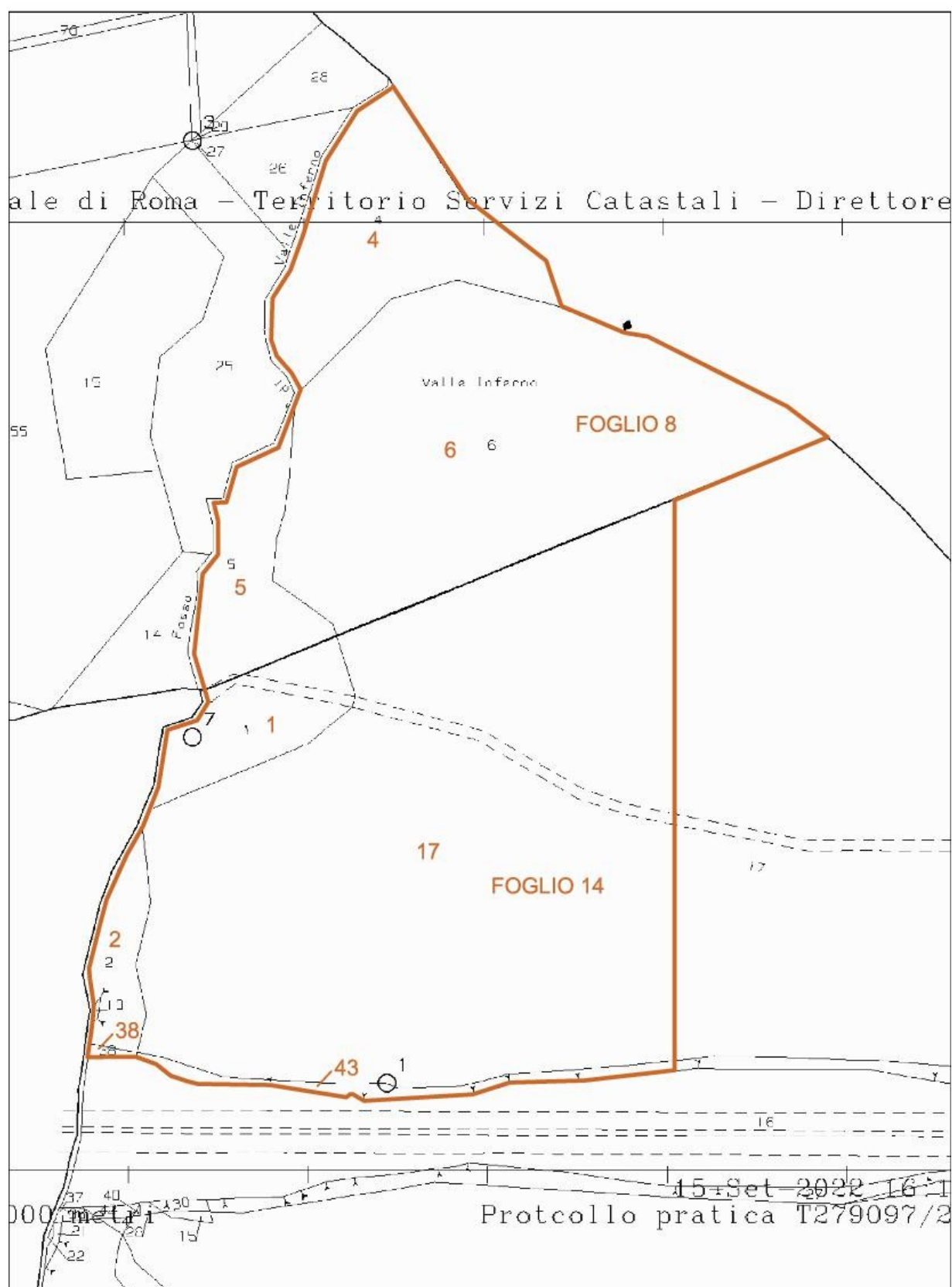


### Identificazione dei terreni da analizzare

Sulla base degli elaborati grafici progettuali e nello specifico dalle cartografie “progetto per la **Realizzazione di un impianto fotovoltaico** ” in essi contenute, il comprensorio terriero oggetto della presente Analisi del Territorio Usi Civici è sito nel territorio del Comune di Colleferro (Rm) , identificato in catasto terreni del suddetto comune, così’ come segue :

Nr. ordine	Intestatari Catastali Attuali proprietari	Comune	DATI CATASTALI		
			Foglio	P.la	note
1	Tucci Francesca, Tucci Ilaria, Tucci Stefania	Colleferro	14	1	
2	Tucci Francesca, Tucci Ilaria, Tucci Stefania	Colleferro	14	2	
3	Tucci Francesca, Tucci Ilaria, Tucci Stefania	Colleferro	14	13	
4	Tucci Francesca, Tucci Ilaria, Tucci Stefania	Colleferro	14	17	parte
5	Tucci Francesca, Tucci Ilaria, Tucci Stefania	Colleferro	14	38	
6	Tucci Francesca, Tucci Ilaria, Tucci Stefania	Colleferro	14	43	parte
7	Tucci Francesca, Tucci Ilaria, Tucci Stefania	Colleferro	8	4	
8	Tucci Francesca, Tucci Ilaria, Tucci Stefania	Colleferro	8	5	
9	Tucci Francesca, Tucci Ilaria, Tucci Stefania	Colleferro	8	6	

Si riporta di seguito lo stralcio a titolo illustrativo dell'individuazione cartografica delle particelle catastali interessate (fuori scala) estratte dal progetto suddetto:





## Scopo della ricerca

Con la L.R. 3 gennaio 1986 n. 1 (*Regione urbanistico dei terreni di uso civico e relative norme transitorie*) che modificava la L.R. 12 giugno 1975 n. 72 – all'Assessore Regionale Agricoltura ed Usi Civici veniva attribuito il compito di attestare la natura civica delle aree di proprietà collettiva appartenenti a Comuni, frazioni e Associazioni agrarie al fine di una corretta pianificazione territoriale. L'art. 2 prevedeva, tra l'altro che :

*i comuni in sede di formazione degli strumenti urbanistici generali e loro varianti sono tenuti ad osservare i seguenti criteri :*

- 1. il piano regolatore generale deve essere elaborato tenendo conto delle finalità di salvaguardare la destinazione delle zone gravate da uso civico in conformità alla loro classificazione con lo scopo di garantire la conservazione dei diritti civici;*
- 2. la destinazione a scopo edificatorio di natura residenziale, turistica, commerciale, artigianale o industriale delle zone di proprietà collettiva o gravate da uso civico deve essere normalmente esclusa, salvo che la necessità di un ordinato sviluppo urbanistico del comune non richieda la devoluzione ad uso edificatorio di talune delle zone medesime dell'uso civico in altri ambiti territoriali del comune;*
- 3. ogni modificazione della destinazione di zone gravate da uso civico deve essere specificamente motivata e documentata;*
- 4. le norme di attuazione dei piani regolatori generali debbono contenere specifiche disposizioni che disciplinino le zone gravate di uso civico, con la finalità di preservare i diritti civici in conformità alla loro natura.*

Successivamente, con Circolare dell'Assessore Usi Civici della Regione Lazio, del 3 maggio 1988, veniva disposto che gli Uffici Tecnici Comunali nel predisporre il – certificato di destinazione urbanistica- (art. 18 della L. 28 febbraio 1985, n. 47) riportassero nella certificazione stessa la natura giuridica del terreno rispetto agli Usi Civici e che la eventuale inesistenza fosse certificato dalla Regione Lazio, Ufficio Regionale per la liquidazione degli Usi Civici

Nell'ottobre del 1991 il Commissario Usi Civici di Roma emetteva una sentenza, divenuta definitiva, con la quale veniva affermato che il potere di certificazione relativo a diritti civici, in capo alla autorità regionale non esisteva . Ne consegue che le certificazioni, rilasciate dalla Regione Lazio o dal Comune delegato dall'Ente Regione, non hanno alcun potere certificativo in quanto non previsto da alcuna norma.

A seguito di quanto sopra, con circolare 1/1993, del 3 febbraio, l'Assessore Agricoltura e Usi Civici della Regione Lazio disponeva, con esito immediato

l'abolizione del rilascio a privati del c.d. –certificato usi civici – e che i Comuni non erano tenuti a riportare nel certificato lo stato del terreno rispetto agli usi civici . Successivamente, veniva modificata la L.R. 1/1986 con la L.R. 59/1995 e la attestazione veniva subdelegata ai Comuni ed è questo il motivo della presente relazione, ovvero la c.d. – Analisi del Territorio- di cui all'art. 6, propedeutica per la soc. NV COBRA SOLAR Srl ai fini dell'inoltro della attestazione agli Uffici competenti .

Con la modifica apportata dalla legge regionale n. 6/2005 alla precedente legge regionale del 19 dicembre 1995 n. 59, attraverso l'art. 6, veniva sostituito l'art. 3 della legge regionale n. 1/1986, da cui venivano espresse le seguenti disposizioni:

<<..... Art. 3- Documentazione del Piano

1. *I comuni redigono gli strumenti urbanistici sulla base di una accurata analisi del territorio dalla quale risultino le aree e gli immobili di proprietà comunale e demaniale, degli enti pubblici e quelli di proprietà collettiva appartenenti ai comuni, frazioni di comuni, università ed altre associazioni agrarie comunque denominate.*
2. *Per l'elaborazione dell'analisi territoriale i comuni si avvalgono del proprio ufficio tecnico o possono nominare tecnici iscritti all'albo regionale .....*
3. *I comuni approvano l'analisi del territorio di cui al comma 1 in sede di adozione dello strumento urbanistico, la cui documentazione è integrata da apposita attestazione comunale sulla eventuale esistenza di gravami di usi civici. >>*

Infine è importante ricordare che l'art. 11 della legge regionale del Lazio del 6 luglio 1998, n. 24, ha stabilito quanto segue :

<<.....1. Ai sensi dell'art. 82, quinto comma lettera h), del d.p.r. 616/1977 sono sottoposti a vincolo paesaggistico le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici .

2. Nella categoria di beni paesistici di cui al comma 1 rientrano :

- a. le terre assegnate, in liquidazione dei diritti di uso civico e di altri diritti promiscui, in proprietà esclusiva alla generalità dei cittadini residenti nel territorio di un comune o di una frazione, anche se imputate alla titolarità dei suddetti enti;
- b. le terre possedute a qualunque titolo da università a associazioni agrarie, comunque denominate;
- c. le terre pervenute agli enti di cui alle lettere a) e b) a seguito di scioglimento di promiscuità, permuta con altre terre civiche, conciliazioni nelle materie regolate dalla legge 16 giugno 1927, n. 1766, scioglimento di associazioni agrarie, acquisto ai sensi dell'art. 22 della stessa legge;
- d. le terre private gravate da usi civici a favore della popolazione locale fino a quando non sia intervenuta la liquidazione di cui agli artt. 5 e seguenti della l. 1766/1927.

La normativa sopra richiamata, relativamente alla problematica degli usi civici, inerente alla tutela ed alla valorizzazione dei beni paesaggistici, è stata racchiusa e riaffermata nel nuovo codice dell'ambiente – Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, approvato con D,L, n. 42 del 22 gennaio 2004, meglio conosciuto come il Codice Urbani –

La caratteristica di beni sottoposti a vincolo ambientale e paesistico, qualora essi siano soggetti al regime degli usi civici , è stata definitivamente sancita dalla recente legge n. 168 del 20 novembre 2017.

## RELAZIONE

La finalità della presente relazione è quella d'individuare la natura civica dei terreni, siano essi di natura privata gravati e da liquidare, o di natura collettiva, la quale puo' essere indicata, a norma di legge, solo se gli stessi sono interessati da decisioni definitive dell'autorità giudiziaria, quali il Commissariato, la Regione Lazio ed il Ministero Agricoltura e Foreste (sentenze, transazioni, quotizzazioni, piani di massima, ecc) o da verifiche pubblicate e non opposte ai sensi degli artt. n. 30 e n. 31 del Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332.

## REGIME GIUDIRICO DEGLI USI CIVICI E LINEE GUIDA

La materia degli usi civici è oggi disciplinata dalla legge del 16/06/1927 n. 1766 e dal relativo regolamento d'applicazione approvato con R.D. n. 332 del 26/02/1928.

La suddetta normativa suddivide gli usi civici in due ben distinte realtà :

- **diritti collettivi** : si riferiscono a terreni privati, soggetti agli usi civici della popolazione e oggetto di liquidazione, generalmente mediante divisione, ossia il distacco a favore della popolazione di una porzione del fondo gravato, o mediante attribuzione dell'intero fondo al proprietario ed imposizione , sul fondo medesimo a favore della popolazione, di un annuo canone corrispondente al valore dei diritti civici ;
- **beni collettivi** : terre di appartenenza collettiva ( antiche proprietà collettive, pervenute ai comuni in compenso di liquidazioni di diritti su terre private o a seguito di scioglimento di promiscuità per transazioni o per acquisti ai sensi della legge n. 1766/27 e di quelle precedenti) e non beni a

destinazione pubblica .Tali terre sono inalienabili , inusucapibili e godono dell'imprescrittibilità .

A conferma di quanto esposto, si riporta la recente legge n. 168 del 20/11/2017 – Norme in materia di domini collettivi -, che all'art. 3 riafferma i principi sopra descritti.

La presente Analisi del Territorio Usi Civici non è da paragonare alla così detta Verifica Demaniale, ma è , invece paragonabile ad un sunto dell'inventario dei provvedimenti amministrativi e giurisdizionali emessi in materia di usi civici per il territorio comunale di cui trattasi, nonché la presa d'atto della natura giuridica delle terre che sono state interessate da provvedimenti certi e definitivi, a norma di legge, dalle Autorità competenti.

La giurisprudenza in materia di usi civici, prevede che i diritti possono essere accertati con ogni tipo o elemento di prova. L'esistenza dei diritti civici, come d'altronde anche la prova contraria, deve essere necessariamente dimostrata. Generalmente è possibile risalire alla natura dei terreni dalla verifica dei statuti, degli antichi catasti, dai brevi pontifici, degli antichi contratti e anche dalla prova della feudalità del territorio interessato, per il famoso principio –ubi feuda ibi demania-, tale massima è valida per i feudi storicamente riconosciuti tali.

E' bene precisare che la finalità di questa Analisi del Territorio usi civici è quella di indicare la natura giuridica rispetto agli usi civici dei terreni descritti nel capitolo Indagini Catastali.

La ricerca documentale per l'individuazione delle terre eventualmente ancora soggette al regime giuridico degli usi civici si è svolta verificando provvedimenti che riguardano e che hanno riguardato le terre che rientrano nel territorio dell'attuale Comune di Colleferro.

Precisato :

- che il comune di Colleferro è stato costituito con legge n. 1147 del 13/06/1935, con terreni distaccati dal comune di Roma (ex tenuta di Colle di Ferro e dal comune di Valmontone ( ex Tenuta di Piombinara), nonché dal comune di Genazzano );
- vista la precedente Analisi Territoriale del 11/08/2009 giurata presso il Tribunale di Tivoli sezione distaccata di Palestrina in data 11/08/2009 n.

1117/09, successivamente approvata in Consiglio Comunale in data 06/10/2009 n. 61.

Preso atto di quanto sopra, premesso:

- che il sottoscritto in data 10/07/2024 si è recato presso la Regione Lazio e ha preso visione di:

1) fascicolo usi civici del Comune di Colleferro;

2) Ho altresì riscontrato il Certificato di destinazione urbanistica del 21/06/2023 dal quale si evince che : l' intero comprensorio oggetto della presente relazione non è gravato da usi civici.

Delibera del Consiglio Comunale n. 61

Originale



## COMUNE DI COLLEFERRO

(Provincia di Roma)

### Deliberazione di Consiglio Comunale n. 61

OGGETTO: Esame ed approvazione Analisi territoriale rispetto agli Usi Civici di tutti i terreni facenti parte del territorio comunale, redatta dal Tecnico demaniale Geom. Domenico Cenci.

L'anno duemilanove il giorno sei del mese di ottobre alle ore 18,45 in Colleferro e nella Sala delle Adunanze Consiliari.

Alla prima convocazione di oggi, partecipata dai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

♦ CACCIOTTI Mario	SINDACO	Presente
♦ PANICCIA Remo	PRESIDENTE	Presente

#### - CONSIGLIERI -

Presente		Assente	
♦ DEL FERRARO Leone	No	♦ CAIOLA Domizia	Si
♦ NOBILI Lino	Si	♦ CARELLA Renzo	No
♦ GREGORI Giovanni	Si	♦ SANTUCCI Fernando	No
♦ COLELLA Vittorio	Si	♦ GIROLAMI Emanuele	No
♦ PESOLI Paolo	Si	♦ MATTOCCIA Corrado	No
♦ DEL PRETE Mario	Si	♦ STENDARDO Vincenzo	Si
♦ CARLINI Maurizio	Si	♦ SICILIANO Domenico	No
♦ FAGNANI Luigia	Si	♦ GIANI Arnaldo	Si
♦ BIANCHI Leonello	Si	♦ MANNI Mario	No
♦ POCE Augusto	Si		

Presenti in aula: n. 14

Assenti in aula: n. 7

#### - ASSESSORI -

Presente		Assente	
♦ SALVITTI Giorgio	Si	♦ IANNUCCI Saturno	Si
♦ SANDRONI Cinzia	Si	♦ ROSSI Antonio	Si
♦ MAZZOLI Graziana	Si	♦ GIULIANI Aldo	Si
		♦ CECCARELLI Giancarlo	Si

Risultato legale il numero dei consiglieri intervenuti, assume la presidenza il sig. Remo PANICCIA Presidente del Consiglio - Assiste il Segretario Generale dr. Antonio ROCCA.

Vengono nominati scrutatori i consiglieri: Lino NOBILI, Luigia FAGNANI, Vincenzo STENDARDO.

La seduta è pubblica



...OMISSIS... presenti n. 16 consiglieri, assenti n. 5 (Carella, Santucci, Manni, Siciliano, Mattocchia)

## IL CONSIGLIO

### PREMESSO:

**CHE** il Comune di Colleferro è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato, quale variante generale, con deliberazione della Giunta regionale n. 4719 del 17 luglio 1984, pubblicata sul B.U.R. Lazio n. 27 del 29 settembre 1984;

**CHE** il Comune ha in corso la redazione di un nuovo Piano Urbanistico Comunale Generale (PUCG), in variante generale al vigente PRG, ai sensi della Legge Regionale 38/99 e successive modifiche ed integrazioni, a cura dell'Ufficio Tecnico con il coordinamento metodologico del prof. Marcello Vittorini, secondo i criteri, più volte ribaditi dall'Amministrazione sia attraverso delibere del Consiglio che della Giunta, della sostenibilità e della partecipazione dal basso;

**VISTA** la perizia giurata sulla *"Analisi territoriale rispetto agli usi civici di tutti i terreni facenti parte del territorio comunale di Colleferro"*, rimessa dal tecnico geom. Domenico Cenci, perito agrario, in data 11 agosto 2009, prot. n. 22889, appositamente incaricato, con determina dirigenziale, nell'ambito della formazione del Piano Urbanistico Comunale Generale;

**CONSIDERATO** opportuno approvare la suddetta perizia, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 3 gennaio 1986, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni, anche prima dell'adozione del nuovo strumento urbanistico in corso di redazione, al fine di poter procedere alle necessarie certificazioni relative a procedure in corso comportanti varianti urbanistiche, posto che, relativamente al vigente PRG tale certificazione non era presente, in quanto definita con legge successiva alla sua approvazione;

**DATO ATTO** che dalla perizia suddetta risulta che, sull'intero territorio comunale, è soggetto ad usi civici il solo terreno distinto in Catasto alla sezione Segni Scalo, foglio n. 2 particella 8, della superficie di mq 48.200, che appartiene tuttora al Demanio Collettivo di uso civico avente come ente esponentiale il Comune di Valmontone, in rappresentanza della sua popolazione;

**VISTA** la Legge Regionale 3 gennaio 1986, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;

**ATTESA** la propria competenza, ai sensi dell'art. 42 del Testo Unico, D. Lgs 18/08/2000 n. 267;

**VISTI** i pareri espressi come in calce riportati;

**PRESO ATTO** che il Segretario Generale dr. Antonio ROCCA, ai sensi dell'art.97, comma 2, del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, del Testo Unico, "Nulla ha osservato in merito alla conformità dell'atto alle norme vigenti";

**CON** votazione come sotto riportata:

### DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 3 gennaio 1986, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni, la perizia giurata sulla *"Analisi territoriale rispetto*

agli usi civici di tutti i terreni facenti parte del territorio comunale di Colleferro" rimessa dal tecnico geom. Domenico Cenci, perito agrario, in data 11 agosto 2009 prot. n. 22889;

2. Di dare atto che dalla perizia suddetta risulta che, sull'intero territorio comunale, è soggetto ad usi civici il solo terreno distinto in Catasto alla sezione Segni Scalo, foglio n. 2 particella 8, della superficie di mq 48.200, che appartiene tuttora al Demanio Collettivo di uso civico avente come ente esponentiale il Comune di Valmontone, in rappresentanza della sua popolazione;

^^^^^^

- Di dare atto che richiesti i dovuti pareri sulla proposta di deliberazione avente per oggetto: "Esame ed approvazione Analisi territoriale rispetto agli Usi Civici di tutti i terreni facenti parte del territorio comunale, redatta dal Tecnico demaniale Geom. Domenico Cenci.", ai sensi dell'art. 49 comma 1° del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, sono stati così espressi:

➤ " il sottoscritto **Ingr. Claudio PALLOTTA**, Dirigente della 2<sup>a</sup> Area Funzionale, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto";

f.to Ing. Claudio PALLOTTA

Di dare altresì atto che il Funzionario Responsabile del procedimento è stato individuato nell'arch. **Francesco MIRABELLI**, appartenente all'Ufficio di Piano, ai sensi dell'art.4 della legge n.241/90.

^^^^^^

La suddetta proposta, messa a votazione ottiene il seguente risultato:

♦ <b>CONSIGLIERI PRESENTI</b> .....	<b>N. 16</b>
♦ Voti a favore resi per alzata di mano	N. 16
♦ Voti contrari resi per alzata di mano	N. -
♦ Astenuti	N. -

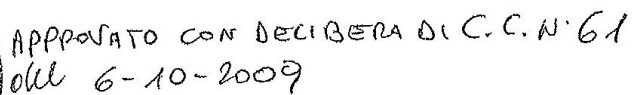
^^^^^^

COMUNE DI COLLEFERRO (Roma)

A close-up photograph of a Brazilian Real banknote, specifically a 100 Real note. The note is primarily green and yellow. On the left side, there is a large, circular security seal with the text "BANCO CENTRAL DO BRASIL" and "R\$ 100,00". The serial number "00001488" is printed in black ink. To the right of the serial number, the value "R\$ 100,00" is displayed in a stylized font. Below the serial number, there is a small, rectangular security feature with the text "IDENTIFICAFIÃO". The background of the note features a complex, wavy pattern.

L. R. n. 59/95 art. 6 e L.R. n. 1/86 art. 2 come modificati dall'art. 2 della L.R.L. 27 gennaio 2005 n. 6 .

**ANALISI TERRITORIALE RISPETTO AGLI "USI CIVICI" DI TUTTI TERRENI FACENTI PARTE DEL TERRITORIO COMUNALE DI COLLEFERRO.**



PERIZIA GIURATA

Geom. Domenico Cenci  
Perito Demaniale iscritto col n. 220 all'Albo  
dei Periti Demaniali tenuto dalla Regione Lazio

## CONCLUSIONI

Per i terreni siti nel territorio del Comune di Colleferro , identificati nel vigente Catasto Terreni :

Foglio	Particella
14	1
14	2
14	13
14	17/p
14	38
14	43/p
8	4
8	5
8	6

salvo altre derivate da eventuali e successivi frazionamenti, interessati da una procedura urbanistica - **COSTRUZIONE IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE FOTOVOLTAICA DI POTENZA NOMINALE DI di 11,9 MWp ricadenti nel comune di Colleferro (Rm)** - è stata redatta la presente **Analisi del Territorio Usi Civici** , mediante la quale lo scrivente perito iscritto nell'elenco dei periti demaniali della Regione Lazio , alla luce degli Atti Demaniali rinvenuti e dei documenti fino ad oggi compiuti, con lo scopo d'individuare l'esatta natura giuridica delle terre che sono state oggetto di provvedimenti certi e definitivi adottati, a norma di legge, dalle Autorità competenti, attraverso la ricognizione dei provvedimenti stessi presso le fonti in cui sono conservati, è in grado di concludere che

**esistono allo stato attuale elementi tali da far ritenere che i terreni in questione non appartengono ad alcun demanio collettivo o di natura privata gravati da usi civici, trattasi quindi di terreni non gravati dal particolare regime giuridico degli usi civici .**

Tanto dovevo ad evasione dell'incarico affidatomi, resto a disposizione per quanto possa occorrere.

Si rilascia il presente documento tecnico per gli usi consentiti dalla legge.

Fiuggi 22 Luglio 2024

Il Perito Demaniale  
geom. Santino Severa

COMUNE DI COLLEFERRO  
( Fuori Scala )

ornice: 1940.000 x 1380.000

~~15 Set 2022 16:12:1~~  
 Protcollo pratica T279097/2022